

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

10 marzo 2023

*Lectio brevis*

DEL SOCIO PROF. PAOLO CASINI

ENCICLOPEDIAE VECCHIE E NUOVE

*In ricordo di Cesare Vasoli, esperto di pansofia*

ABSTRACT. – Quali scelte epistemologiche o ideologiche hanno sorretto fino a ieri le manifatture enciclopediche tradizionali ? Mentre la rete ha fatto sì che le più autorevoli imprese internazionali a stampa si riducessero ad archivi statici del sapere, la domanda può fornire un filo conduttore per interrogarsi su questo singolo aspetto della rivoluzione informatica. Una tensione paradossale amplia la forbice tra due livelli di cultura. Da un lato, a ritmo crescente, i cultori di studi umanistici sono stati messi in grado di consultare liberamente *on line* libri classici antichi e testi-chiave moderni, filze di corrispondenze, periodici, intere biblioteche; i cultori di studi storici, di entrare negli archivi e verificare direttamente le fonti documentarie; i medici, di condividere banche dati; i cultori di scienze dure, di aggiornarsi sulle proprie ricerche e informarne il pubblico in tempo reale, e così via.

D'altro lato, l'educazione e la cultura di massa, disponendo di uno strumento così flessibile e aggiornabile, procedono in ordine sparso, affidato all'anonimato e senza trasparenza. È il caso di chiedersi se, sul terreno 'enciclopedico', il "World Brain" immaginato quasi un secolo fa da H. G. Wells non rischi di convertirsi in una Babele planetaria, nella quale l'ideologia informatica privilegi la quantità sulla qualità dell'informazione.